Trattandosi di un semplice strumento di documentazione, esso non impegna la responsabilità delle istituzioni

►**B**

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 28 febbraio 1996

relativa al regime di aiuti nazionali a lungo termine in favore dell'agricoltura

delle zone nordiche della Svezia

(Il testo in lingua svedese è il solo facente fede)

(96/228/CE)

(GU L 76 del 26.3.1996, pag. 29)

Modificata da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►**M1**	Decisione della Commissione del 17 luglio 1997 (97/557/CE)	L 230	13	21.8.1997
►**M2**	Decisione 2000/411/CE della Commissione del 9 giugno 2000	L 155	60	28.6.2000
►**M3**	Decisione 2004/291/CE della Commissione del 30 marzo 2004	L 94	61	31.3.2004

NB: A partire dal 1º gennaio 1999, i riferimenti all'unità di conto europea e/o all'ecu contenuti nella presente versione consolidata devono essere intesi come riferimenti all'euro — Regolamento (CEE) n. 3308/80 del Consiglio (GU L 345 del 20.12.1980, pag. 1) e regolamento (CE) n. 1103/97 del Consiglio (GU L 162 del 19.6.1997, pag. 1).

▼B

DECISIONE DELLA COMMISSIONE

del 28 febbraio 1996

relativa al regime di aiuti nazionali a lungo termine in favore dell'agricoltura

delle zone nordiche della Svezia

(Il testo in lingua svedese è il solo facente fede)

(96/228/CE)

LA COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea,

visto l'atto di adesione dell'Austria, della Finlandia e della Svezia, in particolare l'articolo 142,

considerando che, ai fini dell'autorizzazione degli aiuti nazionali a lungo termine, previsti dalla Svezia allo scopo di garantire il mantenimento dell'attività agricola nelle regioni nordiche, occorre determinare queste regioni;

considerando che, ai fini di tale determinazione e allo scopo di verificare il rispetto dei relativi criteri, è opportuno, per facilitare la gestione amministrativa del regime previsto, adottare come unità amministrative pertinenti i comuni e le quattro sottoregioni definite nel regime svedese di aiuti all'agricoltura nordica vigente prima dell'adesione;

considerando che, le regioni di cui trattasi dovrebbero comprendere le zone agricole situate a nord del 62º parallelo e alcune zone limitrofe a sud di questo parallelo, soggette a condizioni climatiche analoghe che rendono l'attività agricola particolarmente difficile; che, per determinare tali regioni, si deve prendere in particolare considerazione la scarsa densità di popolazione, la parte delle terre agricole rispetto alla superficie globale e la parte delle terre agricole adibite a colture arabili destinate all'alimentazione umana rispetto alla superficie agricola utilizzata (SAU);

considerando che, sulla base degli elementi sopra indicati, è stato compilato, per le sottoregioni svedesi 1, 2 A, 2 B e 3 contemplate dalla presente decisione, un elenco di unità amministrative situate a nord del 62º parallelo o ad esse limitrofe, soggette a condizioni climatiche analoghe che rendono l'attività agricola particolarmente difficile e caratterizzate da una densità demografica pari o inferiore a dieci abitanti per chilometro quadrato, da una proporzione della SAU inferiore al 10% della superficie totale del territorio considerato, nonché da una proporzione della SAU investita a seminativi per l'alimentazione umana pari o inferiore al 20%; che, per quanto riguarda i comuni interclusi in tali unità amministrative, è opportuno inserirli nell'elenco - nei limiti di due comuni per territorio intercluso - anche se non presentano le stesse caratteristiche;

considerando che la zona nordica così determinata rappresenta una superficie di 509 442 ettari (ha) di SAU, il che costituisce il 14% della SAU totale della Svezia;

considerando che, sulla scorta delle statistiche nazionali disponibili, si deve assumere come periodo di riferimento, per quanto concerne sia i quantitativi che il livello di sostegno globale da rispettare, l'anno 1994 per la produzione di latte di vacca, di bacche e di ortaggi e il 1993 per gli altri prodotti;

considerando che, a fini di trasparenza, è opportuno indicare, per gli anni sopra citati, il volume di produzione per prodotto;

considerando che in data 11 maggio 1995 la Svezia ha sottoposto alla Commissione il regime di aiuti previsto, provvedendo successivamente a trasmettere informazioni complementari; che tale regime prevede l'erogazione di aiuti per il latte di vacca, il bestiame caprino, il bestiame suino, le galline ovaiole ed il settore bacche e ortaggi; che il livello degli aiuti previsti non consente di raggiungere il livello di sostegno globale applicato durante il periodo preso in considerazione;

▼B

considerando che le misure previste possono essere autorizzate, in quanto sono conformi alle condizioni enunciate all'articolo 142, paragrafo 3 dell'atto di adesione; che infatti queste misure tengono nel debito conto sia il livello dell'indennità compensativa ai sensi del regolamento (CEE) n. 2328/91 del Consiglio ([1]), modificato da ultimo dal regolamento (CE) n. 2387/95 ([2]) sia il livello degli aiuti agroambientali istituiti per le regioni nordiche dal regolamento (CEE) n. 2078/92 del Consiglio ([3]), modificato del regolamento (CE) n. 2772/95 della Commissione ([4]), livelli che è opportuno rammentare a fini di trasparenza; che detti aiuti, ove siano abbinati ai provvedimenti necessari, non rischiano né di dar luogo a un aumento del sostegno globale, né di provocare un incremento della produzione rispetto al periodo di riferimento sopramenzionato; che a questo proposito una riduzione degli aiuti nell'anno successivo, da attuare proporzionalmente alla percentuale di cui la produzione risulta in eccesso rispetto a quella del periodo di riferimento, costituisce uno strumento adeguato;

considerando che su quest'ultimo punto — ad eccezione del latte di vacca, per il quale la produzione è regolamentata dal regime di quote previsto dalla relativa organizzazione comune di mercato, in particolare del regolamento (CEE) n. 3950/92 del Consiglio ([5]), modificato dal regolamento (CE) n. 1552/95 ([6]) — gli aiuti sono concessi non per i quantitativi prodotti, bensì in funzione di determinati fattori di produzione (capi di bestiame o ettari) entro i limiti regionali; che a fini di chiarezza detti limiti devono essere riprese nell'allegato IV;

considerando che gli aiuti al trasporto di latte di vacca previsti dal presente regime di aiuti possono essere autorizzati a norma del predetto articolo 142, paragrafo 3, terzo comma; che, all'atto di un'eventuale autorizzazione di aiuti per il trasporto nell'ambito di un regime di aiuti nazionali a finalità regionale, è opportuno accertare che i diversi regimi di aiuti non forniscano una doppia compensazione per la stessa attività;

considerando che detti aiuti corrispondono agli obiettivi definiti all'articolo 142, paragrafo 3, terzo comma dell'atto di adesione, essendo destinati a mantenere produzioni primarie e trasformazioni tradizionali consone alle condizioni climatiche delle regioni in oggetto, a migliorare le strutture di produzione, trasformazione e l'immissione in commercio dei prodotti agricoli, ad agevolare lo smercio dei medesimi ed a garantire la tutela dell'ambiente e il mantenimento dello spazio naturale; che, in particolare, gli aiuti per il trasporto di latte di vacca rispondono all'obiettivo enunciato all'articolo 142, paragrafo 3, terzo comma, e possono essere ammessi, in quanto non costituiscono un doppione di quelli autorizzati nell'ambito del regime di aiuti a finalità regionale;

considerando che, alla luce di tali elementi, gli aiuti in oggetto possono essere autorizzati, a condizione tuttavia che rispettino i limiti stabiliti per taluni prodotti nell'ambito delle organizzazioni comuni di mercato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La regione nordica della Svezia è ripartita in sottoregioni, ciascuna delle quali è suddivisa in unità amministrative locali (Församling) ed in comuni (Kommun), come indicato nell'allegato I.

Articolo 2

1. Il periodo di riferimento di cui all'articolo 142, paragrafo 3 dell'atto di adesione include, per quanto riguarda sia i quantitativi che

([1]) GU n. L 218 del 6. 8. 1991, pag. 1.
([2]) GU n. L 244 del 12. 10. 1995, pag. 50.
([3]) GU n. L 215 del 30. 7. 1992, pag. 85.
([4]) GU n. L 288 dell'1. 12. 1995, pag. 35.
([5]) GU n. L 405 del 31. 12. 1992, pag. 1.
([6]) GU n. L 148 del 30. 6. 1995, pag. 43.

▼B

il livello di sostegno globale da rispettare, l'anno 1994 per la produzione di latte di vacca, di bacche e di ortaggi e l'anno 1993 per gli altri prodotti.

▼M3

▼B

Articolo 3

1. A decorrere dal 1º gennaio 1995 sono autorizzati gli aiuti di cui all'allegato III. In questo allegato, gli importi autorizzati per sottoregione, per fattore di produzione (ettari, capi di bestiame) o per quantità prodotta, nonché l'importo totale degli aiuti nazionali autorizzati.

Nell'allegato IV, il numero massimo di ettari, di tonnellate o di animali cui gli aiuti si riferiscono.

▼M3

Gli aiuti sono autorizzati tenendo conto degli aiuti comunitari e in nessun caso possono essere concessi in funzione dei quantitativi prodotti, ad eccezione degli aiuti per il settore del latte di vacca.

▼M1

2. Nel settore del latte di vacca, l'aiuto di cui al paragrafo 1, primo comma, a favore di ciascun imprenditore è limitato al quantitativo di riferimento attribuito a norma dell'articolo 4 del regolamento (CEE) n. 3950/92, previa l'eventuale riassegnazione dei quantitativi di riferimento inutilizzati, in conformità dell'articolo 2, paragrafo 1, secondo comma del suddetto regolamento per quanto riguarda la campagna lattiera che si conclude nel corso dell'anno civile di cui trattasi.

▼B

Articolo 4

▼M2

Tra i dati che deve fornire a norma dell'articolo 143, paragrafo 2, dell'atto di adesione, la Svezia comunica ogni anno alla Commissione, anteriormente al 1º giugno di ogni anno, informazioni sugli effetti degli aiuti erogati, specie per quanto riguarda l'andamento della produzione, lo sviluppo dei mezzi di produzione che fruiscono dell'aiuto, l'evoluzione economica delle regioni interessate, nonché la tutela ambientale e la conservazione dello spazio naturale ai sensi del suddetto articolo 142, paragrafo 3, terzo comma.

▼B

Essa prende adeguati provvedimenti per l'applicazione della presente decisione e per i necessari controlli a livello dei beneficiari.

▼M3

▼B

Articolo 5

La Svezia può stabilire le condizioni di concessione degli aiuti alle diverse categorie di beneficiari, nel rispetto degli importi e degli altri elementi previsti dalla presente decisione, e modificare, con riserva dell'autorizzazione preventiva della Commissione, la modulazione del livello degli aiuti per prodotto o altri aspetti del regime d'aiuto in oggetto.

▼M3

Articolo 6

Qualora la Commissione proceda ad una revisione della presente decisione, particolarmente alla luce dell'evoluzione del valore della moneta nazionale o dell'evoluzione degli aiuti comunitari, qualunque modifica degli aiuti autorizzati dalla presente decisione è applicabile soltanto a decorrere dall'anno successivo a quello durante il quale la modifica di cui sopra è stata adottata.

▼B

Articolo 7

Il Regno di Svezia è destinatario della presente decisione.

▼B

ALLEGATO I

SOTTOREGIONE 1

Contee	Comuni	Parrocchie	SAU (ha)
NORRBOTTEN	Kiruna	Karesuando, Vittangi, Jukkasjärvi	
	Boden	Edefors, Gunnarsbyn	
	Gällivare	Malmberget, Niilivaara, Hakkas, Gällivares s. del, Gällivares n. del	
	Pajala	Junosuando, Tärendö, Korpilombolo, Muonionalusta, Pajala	
	Övertorneå	Hietaniemi, Svanstein, Övertorneå	
	Överkalix	Överkalix	
	Jokkmokk	Vuollerim, Porjus, Jokkmokk	
	Arjeplog	Arjeplog	
	Arvidsjaur	Arvidsjaur	
VÄSTERBOTTEN	Skellefteå	Kalvträsk, Jörn	
	Lycksele	Örträsk, Björksele, Lycksele	
	Åsele	Fredrika, Åsele	
	Vilhelmina	Vilhelminas ö. del, Vilhelminas v. del	
	Dorotea	Risbäck, Dorotea	
	Sorsele	Gargnäs, Sorseles ö. del, Sorseles v. del	
	Storuman	Tärna, Stenseles ö. del, Stenseles v. del	
	Malå	Malå	
	Norsjö	Norsjö	
	Vindeln	Åmsele	
JÄMTLAND	Härjedalen	Lillhärdal, Ängersjö, Ytterhogdal, Överhögdal, Tännäs, Ljusnedal, Hede, Vemdalen, Älvros, Linsell, Sveg	
	Berg	Rätan, Klövsjö, Åsarne, Storsjö	
	Åre	Undersåker, Kalls ö. del, Kalls v. del, Mörsil, Åre	
	Strömsund	Tåsjö, Bodum, Fjällsjö, Frostviken, Gåxsjö, Alanäs, Ström	
	Krokom	Offerdal Siluromr., Offerdal Fjällbygden, Hotagen, Föllinges s. del, Föllinges n. del, Laxsjös s. del, Laxsjös n. del	
VÄSTERNORRLAND	Sollefteå	Ramsele, Junsele	
	Ånge	Haverö	
KOPPARBERG	Älvdalen	Idre, Särna	
GÄVLEBORG	Ljusdal	La parte delle parrocchie di Kårböle e di Färila delimitata a nord e ad est dal fiume Ljusnan, a sud dal fiume Ängraån e ad ovest dal confine della contea dello Jämtland	
		Totale SAU della sottoregione 1	79 128

▼B

SOTTOREGIONE 2 A

Contee	Comuni	Parrocchie	SAU (ha)
NORRBOTTEN	Haparanda	Karl Gustav, Nedertorneå-Haparanda	
	Boden	Överluleå	
	Piteå	Norrfjärden, Piteås landsförsamling, Hortlax, Piteås stadsförsamling	
	Luleå	Råneå, Nederluleås s. del, Nederluleås n. del, Örnäset, Luleås domkyrkoförsamling	
	Älvsbyn	Älvsby	
	Kalix	Töre, Nederkalix	
VÄSTERBOTTEN	Skellefteå	Burträsk, Lövånger, Fällfors, Byskes s. del, Byskes n. del, Kågedalens s. del, Kågedalens n. del, Boliden, Skellefteås landsförsamlings ö. del, Skellefteås landsförsamlings v. del, Bureå, Sankt Örjan, Sankt Olov	
	Umeå	Sävars s. del, Sävars n. del, Holmön, Hörnefors, Holmsund, Ålidhem, Teg, Tavelsjö, Umeås landsförsamling, Umeås stadsförsamling	
	Vännäs	Vännäs ö. del, Vännäs v. del	
	Robertsfors	Nysätra, Robertsfors, Bygdeå	
	Vindeln	Vindeln	
	Bjurholm	Bjurholm	
	Nordmaling	Nordmaling	
JÄMTLAND	Östersund	Häggenås, Lit, Kyrkås, Lockne, Näs, Sunne	
	Berg	Myssjö, Oviken, Hackås, Berg	
	Åre	Marby, Hallen, Mattmar	
	Strömsund	Hammerdal	
	Krokom	Alsen, Aspås, Näskott	
	Bräcke	Bodsjö, Revsund, Sundsjö, Håsjö, Hällesjö, Nyhem, Bräcke	
	Ragunda	Borgvattnet	
VÄSTERNORRLAND	Örnsköldsvik	Trehörningsjö, Björna, Skorped, Anundsjö	
	Sollefteå	Edsele, Ådals-Liden	
KOPPARBERG	Mora	Venjan, Våmhus, la maggior parte della parrocchia di Mora separata dal resto della parrocchia	
	Älvdalen	Älvdalen	
	Malung	Transtrand, Lima, Malung	
VÄRMLAND	Arvika	Bogen	
	Torsby	Norra Ny, Dalby, Södra Finnskoga, Norra Finnskoga, Östmark, Nyskoga, Vitsand, Lekvattnet	
		Totale SAU della sottoregione 2 A	189 190

▼B

SOTTOREGIONE 2 B

Contee	Comuni	Parrocchie	SAU (ha)
JÄMTLAND	Östersund	Norderö, Brunflo, Marieby, Frösö, Östersund	
	Krokom	Ås, Rödön	
	Ragunda	Stugun, Fors, Ragunda	
VÄSTERNORRLAND	Örnsköldsvik	Gideå, Grundsunda, Mo, Själevad, Nätra, Sidensjö, Arnäs, Örnsköldsvik	
	Sollefteå	Sånga, Överlännäs, Boteå, Helgum, Resele, Ed, Långsele, Graninge, Multrå, Sollefteå	
	Kramfors	Ytterlännäs, Torsåker, Dal, Styrnäs, Bjärträ, Ullånger, Vibyggerå, Nordingrå, Skog, Nora, Gudmundrå	
	Sundsvall	Liden, Holm, Indal, Njurunda, Attmar, Tuna, Stöde, Selånger, Sättna, Alnö, Skön, Skönsmon, Sundsvall Gustav Adolf	
	Härnösand	Hemsö, Säbrå, Viksjö, Stigsjö, Häggdånger, Högsjö, Härnösand domkyrkoförsamling	
	Timrå	Tynderö, Hässjö, Ljustorp, Timrå	
	Ånge	Torp, Borgsjö	
GÄVLEBORG	Hudiksvall	Hög, Forsa, Norrbo, Bjuråkers s. del, Bjuråkers n. del, Delsbo, Enånger, Njutånger, Rogsta, Hälsingtuna, Idenor, Hudiksvall	
	Ljusdal	Järvsö, Ramsjö, Kårböle, Färilas ö. del, Färilas v. del, Los, Hamra, Ljusdals s. del, Ljusdals n. del	
	Nordanstig	Hassela, Bergsjö, Gnarp, Jättendal, Harmånger, Ilsbo	
		Totale SAU della sottoregione 2 B	122 671

▼B

SOTTOREGIONE 3

Contee	Comuni	Parrocchie	SAU (ha)
GÄVLEBORG	Bollnäs	Arbrå, Undersvik, Hanebo, Segersta, Rengsjö, Bollnäs	
	Söderhamn	Norrala, Trönö, Mo, Bergvik, Söderala, Ljusne, Skog, Sandarne, Söderhamn	
	Gävle	Hamrånge	
	Ovanåker	Alfta, Voxna, Ovanåker	
	Ockelbo	Lingbo, Ockelbo, Åmot	
KOPPARBERG	Ludvika	Säfsnäs	
	Falun	Bjursås, Enviken, Svärdsjö	
	Mora	Sollerön, Mora	
	Orsa	Orsa	
	Rättvik	Ore, Boda, Rättvik	
	Leksand	Siljansnäs, Ål, Djura, Leksand	
	Gagnef	Floda, Gagnef, Mockfjärd	
	Vansbro	Äppelbo, Nås, Järna	
VÄRMLAND	Säffle	Långserud, Svanskog	
	Arvika	Brunskog, Mangskog, Älgå, Ny, Gunnarskog, Glava, Högerud, Stavnäs, Arvika Västra, Arvika Östra	
	Hagfors	Sunnemo, Norra Råda, Gustav Adolf, Ekshärad, Hagfors	
	Filipstad	Rämmen, Gåsborn	
	Sunne	Lysvik, Gräsmark	
	Årjäng	Östervallskog, Töcksmark, Västra Fågelvik, Trankil, Blomskog, Holmedal, Karlanda, Sillerud, Silbodal	
	Grums	Värmskog	
	Torsby	Fryksände	
	Eda	Köla, Skillingmark, Järnskog, Eda	
	Kil	Boda	
		Totale SAU della sottoregione 3	118 453
		Totale generale SAU delle sottoregioni 1, 2 e 3	509 442

▼M3

ALLEGATO III

Aiuti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, primo comma

	Aiuto unitario ammissibile (in SEK per unità)				Aiuto totale ammissibile per sottoregione (in milioni di SEK/anno)				Totale
	Sottoregione				Sottoregione				
	1	2A	2B	3	1	2A	2B	3	
Latte di vacca (SEK/kg)	1,07	0,71	0,47	0,09	54,00	158,00	56,37	7,50	275,87
Capre (SEK/capo) (1)	508	430	430	430	0,60	0,40		0,20	1,20
Suini (SEK/capo)									
— suini da macello	222	143	143	23	0,46	13,05		0,66	14,17
— scrofe	1 043	637	637	300	0,22	3,79		0,39	4,40
Galline ovaiole (SEK/capo)	13,45	13,45	13,45	4,90	0,67	1,69		0,048	2,40
Bacche e ortaggi (SEK/ha) (2)	2 850	2 850	2 850	1 850	1,84			0,19	2,03
Aiuto al trasporto di latte di vacca (SEK/kg) (3)	0,043	0,039	0,039	0,030	2,20	8,70	4,90	2,80	18,60
								Totale	318,67

(1) Soltanto capre destinate alla produzione di latte.
(2) Patate escluse.
(3) Tra l'azienda agricola e il centro di raccolta o di prima trasformazione.

▼**M2**

ALLEGATO IV

Aiuti di cui all'articolo 3, paragrafo 1, secondo comma

(Quantitativi espressi in fattori di produzione)

	N. di fattori di produzione ammissibili all'aiuto (unità, UBA o ha)				
	Sottoregione nordica				Totale
	1	2A	2B	3	
Vacche da latte (capi)	8 919	34 057	19 465	14 559	77 000
Capre (capi)	1 173	936		468	2 577
Galline ovaiole e suini (UBA) (1)	778	12 349		3 405	16 532
Bacche e ortaggi (2)	646			104	750

(1) Una gallina ovaiola si intende pari a 0,01 UBA, una scrofa a 0,33 UBA e un suino da macello a 0,10 UBA.
(2) Patate escluse.

▼**M3**